

 Atto di Consiglio	Ufficio di Piano Urbanistico Coproponenti: Mobilità Sostenibile e Infrastrutture	N. Proposta: DC/PRO/2026/29
Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL 'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI VARIANTE , PER ADEGUAMENTI IMPIANTISTICI E RETTIFICHE PUNTUALI DEL LIMITE DI INTERVENTO , RELATIVI ALL'INTERVENTO PNRR - M2 C2 INVESTIMENTO 4.2 "SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA " - PRIMA E SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (LINEA ROSSA E TRATTO NORD LINEA VERDE). RATIFICA DELLA DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DG/PRO/2026/77		



Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU
 M2 C2 Investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa"

Linea Rossa Cod. Int.: 6189 CUP: F31F19000110001

Linea Verde Cod. Int.: 6511 CUP: F31D21000020001

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione .

IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Bologna, adottato nel novembre 2018 ed approvato nel novembre 2019, prevede una rete portante del trasporto pubblico metropolitano basata sul Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) e su un nuovo sistema di trasporto rapido di massa di tipo tranviario per l'area urbana di Bologna, integrato con il trasporto pubblico su gomma; prevede in particolare, nell'assetto completo, la realizzazione di quattro linee tranviarie (Linee Rossa - Gialla - Verde - Blu) interconnesse tra loro;

con Decreto n. 448/2021 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inserito gli interventi della Linea Rossa e della Linea Verde tra quelli finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), assegnando alle opere le risorse destinate alla misura M2 C2 Investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa", a condizione che i lavori vengano terminati entro il 30 giugno 2026;

DATO ATTO, in riferimento alla Prima linea tranviaria di Bologna (Linea Rossa), che:

con deliberazione di Giunta comunale PG n. 568842/2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;

in esito ad apposito procedimento ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, con deliberazione di Giunta comunale PG n. 344906/2021 - previo assenso del Consiglio comunale espresso con deliberazione PG n. 191674/2021 - è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, comportante localizzazione dell'opera a fini urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità (con efficacia dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURERT n. 271 dell'1 settembre 2021);

con determinazione dirigenziale PG n. 296373/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento;

DATO ATTO, in riferimento alla Seconda linea tranviaria di Bologna (Linea Verde - Tratto Nord), che:

con deliberazione di Giunta comunale PG n. 79477/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;

in esito ad apposito procedimento ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, con deliberazione di Giunta comunale PG n. 249552/2024 - successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio comunale PG n. 310176/2024 - è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, comportante localizzazione dell'opera a fini urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità (con efficacia dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURERT n.

150 del 22 maggio 2024);

con determinazione dirigenziale PG n. 542409/2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo del primo stralcio dell'intervento, "Sottopasso via di Corticella";

in base a quanto emerso in sede di approvazione del progetto definitivo, si è proceduto alla predisposizione di una variante progettuale del tratto di Linea Verde tra via Ferrarese, via Mazza, Piazza dell'Unità e via Matteotti (nel tratto compreso tra piazza dell'Unità e via Algardi), conseguente all'eliminazione del sottopasso stradale previsto in fase di progettazione definitiva lungo l'asse di via Ferrarese, via Mazza, piazza dell'Unità, via Bolognese;

in esito ad apposito ulteriore procedimento ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, con deliberazione di Giunta comunale PG n. 92226/2025 - successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio comunale PG n. 106341/2025 - è stato approvata tale variante al progetto definitivo, comportante localizzazione dell'opera a fini urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità (con efficacia dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURERT n. 47 del 26 febbraio 2025);

con determinazione dirigenziale PG n. 102875/2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento;

CONSIDERATO che:

in sede di esecuzione dei progetti di dettaglio, come previsti nel documento di approvazione del progetto esecutivo della Linea Rossa, e di recepimento di alcune osservazioni, come previsto nel documento di approvazione del progetto esecutivo della Linea Verde, è emersa la necessità di acquisire alcune piccole porzioni di aree private funzionali alla realizzazione delle linee tranviarie, e di effettuare le conseguenti rettifiche puntuali del limite di intervento ;

sempre nell'ambito dei suddetti affinamenti progettuali, anche in relazione alla necessità di una ottimizzazione del posizionamento di alcuni pali della trazione elettrica e per garantire uniformità nella scelte relative all'impianto di illuminazione pubblica, si è reso necessario l'inserimento di alcuni ganci a parete su edifici di proprietà privata;

in ragione di tali modifiche, al fine di aggiornare le previsioni urbanistiche relative alla localizzazione delle opere e all'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio - avendo preliminarmente verificato la non assoggettabilità a procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) delle varianti progettuali in questione, per la natura

stessa delle modifiche introdotte - si è reso necessario attivare un nuovo procedimento ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017;

CONSIDERATO in particolare che:

con nota PG n. 672965/2025 del 22 settembre 2025 è stata indetta la conferenza di servizi prevista dal citato art. 53 per l'approvazione dei progetti di variante denominati *"Intervento PNRR - M2 C2 Investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa" - Prima e Seconda linea tranviaria di Bologna (Linea Rossa e Tratto Nord Linea Verde). Progetti di variante per adeguamenti impiantistici e rettifiche puntuali del limite di intervento"*, comportante localizzazione delle opere in variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

la conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata e in modalità asincrona, si è conclusa con esito positivo sulla base dei pareri favorevoli di tutti gli enti partecipanti;

con deliberazione di Giunta comunale del 17 marzo 2026, DG/PRO/2026/77, è stata adottata la determinazione di conclusione, con esito positivo, della conferenza di servizi in questione;

VISTO quanto disposto dal comma 5 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, secondo cui *"l'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi"*;

RITENUTO dunque, sulla base delle considerazioni che seguono, di ratificare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2017, la suddetta determinazione conclusiva;

DATO ATTO che i progetti di variante prevedono:

con riferimento alla Linea Rossa: nuovi asservimenti per adeguamenti impiantistici ed espropri di alcune aree da inserire nel limite di intervento;

con riferimento alla Linea Verde: nuovi asservimenti per adeguamenti impiantistici ed espropri di alcune aree da inserire nel limite di intervento, nonché occupazioni temporanee di aree necessarie alla costruzione e al varo del nuovo sottopasso ferroviario di via di Corticella, oggetto di variante migliorativa dell'impresa

concordata con Rete Ferroviaria Italiana (RFI), il cui progetto è stato approvato con determinazione dirigenziale PG n. 857674/2025;

CONSIDERATO, dal punto di vista urbanistico, che:

la realizzazione dell'opera è inserita nelle strategie del Piano Urbanistico Generale (PUG), confermate dalla prima variante al PUG (Variante 1) entrata in vigore il 4 dicembre 2024;

in particolare il PUG individua l'obiettivo di integrare la rete di trasporto pubblico con nuove linee di tipo tranviario in coerenza con il PUMS, senza tuttavia, correntemente con la sua natura non-conformativa, localizzare puntualmente i tracciati della nuova infrastruttura e le aree necessarie alla sua realizzazione (Disciplina del Piano, Azione 3.1f "Realizzare la rete tranviaria urbana"); si rende pertanto necessario, contestualmente all'approvazione delle varianti progettuali in oggetto, procedere con una variante localizzativa ai fini espropriativi;

con deliberazione del Consiglio comunale del 15 dicembre 2025, PG n. 948193/2025, è stata assunta una seconda variante al PUG (Variante 2), che tuttavia, in virtù di quanto disposto dal PUG medesimo (punto 0.1j della Disciplina del Piano) non si applica al progetto in questione in quanto il procedimento per la sua approvazione rientra tra i "procedimenti speciali, di cui al Capo V del Titolo III della Lr 24/2017, dei quali sia stata convocata la Conferenza dei Servizi entro la data di adozione del Piano";

terminate le opere, si perfezioneranno nel dettaglio i *layer* della Tavola dei Vincoli del PUG "Infrastrutture, suolo e servitù" per quanto riguarda le fasce di rispetto stradale e della tranvia e il *layer* "elettromagnetismo" per quanto riguarda le sottostazioni elettriche, adeguando la cartografia della Tavola dei Vincoli attraverso un aggiornamento periodico ai sensi dell'art. 37, comma 5, della L.R. 24/2017;

per quanto riguarda la cartografia di Piano, si ritiene non sia necessario adeguare il perimetro del territorio urbanizzato e il perimetro delle aree sottoposte alle limitazioni per gli interventi al di fuori del territorio urbanizzato prescritte dal Piano Territoriale Metropolitano (PTM), in conseguenza del lieve allargamento del perimetro di intervento in territorio rurale per la piantumazione di nuove alberature; si conferma pertanto quanto già stabilito in sede di localizzazione dell'infrastruttura Linea Verde - Tratto Nord, precisando che gli elaborati saranno oggetto di effettivo aggiornamento solo a seguito della realizzazione dell'opera;

la variante di cui al presente procedimento comporterà inoltre, al primo aggiornamento utile, l'integrazione dell'elaborato "Approfondimenti conoscitivi" del PUG, e in particolare della scheda "d4.1 Interventi urbanistici in attuazione", tabella "c. Procedimenti unici e altri procedimenti con effetto di variante urbanistica in corso

di attuazione”, nonché della scheda “d4.1.5 Schede procedimenti unici e altri procedimenti con effetto di variante urbanistica in corso di attuazione” per le parti relative alle opere in questione;

l'intervento è escluso dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) ai sensi dell'art. 19, comma 6, lett. b) della L.R. 24/2017 poiché non riguarda le tutele e le previsioni di piano sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente, ma si limita a introdurre, rispetto al progetto approvato “modifiche della perimetrazione degli ambiti di intervento che non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previsti”; trattandosi di localizzazione finalizzata all'apposizione del vincolo espropriativo riguardante opere comunque ammesse dallo strumento urbanistico vigente, si ritiene rientri inoltre nella fattispecie indicata dalla lett. e) del medesimo art. 19, comma 6, secondo cui sono escluse da Valsat le “varianti localizzative, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, per opere già localizzate e valutate in piani vigenti o per la reiterazione del vincolo stesso”;

PRESO ATTO che gli elaborati progettuali, nonché quelli relativi alla localizzazione urbanistica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sono stati depositati tramite pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione per un periodo di sessanta giorni (come indicato nel relativo avviso sul BURERT n. 243 del 24.09.2025), affinché chiunque potesse prenderne e presentare le proprie osservazioni;

VISTE le osservazioni pervenute (diciotto), come riportate nell'allegato A alla Relazione conclusiva della conferenza di servizi, in cui è puntualmente indicato come se ne è tenuto conto nell'ambito del procedimento;

VISTI i seguenti allegati, parte integrante della presente deliberazione, nonché già parte della determinazione conclusiva della conferenza di servizi, citata deliberazione DG/PRO/2026/77:

- Relazione urbanistica e relativi elaborati cartografici;
- Relazione conclusiva della conferenza di servizi e relativi allegati (allegato A “schede controdeduzioni alle osservazioni” e allegato B “pareri-nulla osta-pareri”);

ATTESO che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, la presente deliberazione è pubblicata sul sito web del Comune di Bologna nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in ragione dei termini perentori di ratifica previsti dall'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2017;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, del parere

favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Ufficio di Piano Urbanistico e dal Responsabile del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture;

STABILITO che la presente deliberazione - per le medesime ragioni di cui alla citata deliberazione DG/PRO/2026/77, di cui la presente costituisce ratifica - non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e quindi di non richiedere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere della Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta del Settore Ufficio di Piano Urbanistico, congiuntamente al Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente, e del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, congiuntamente al Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1) DI RATIFICARE, ai sensi dell'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2017, la determinazione di conclusione, con esito positivo, della conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi del medesimo 53 per l'approvazione dei progetti di variante denominati *"Intervento PNRR - M2 C2 Investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa" - Prima e Seconda linea tranviaria di Bologna (Linea Rossa e Tratto Nord Linea Verde). Progetti di variante per adeguamenti impiantistici e rettifiche puntuali del limite di intervento"*, adottata con deliberazione di Giunta comunale DG/PRO/2026/77;

2) DI DARE ATTO che la determinazione di conclusione della conferenza di servizi di cui al punto precedente comporta - oltre all'approvazione dei progetti di variante e all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la loro realizzazione - la localizzazione delle opere in variante allo strumento urbanistico vigente, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

3) DI DARE ATTO che la determinazione di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 53, comma 10, della L.R. 24/2017, produrrà gli effetti di cui al punto precedente dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso di avvenuta conclusione, a condizione che alla medesima data essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'Amministrazione;

4) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, la presente deliberazione è pubblicata sul sito web del Comune di Bologna nella sezione

Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio.

Inoltre, con votazione separata,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.